TOUMALIN

Ci sono due pezzi di cielo ci sono dei pezzi di cielo ma non può più essere cielo non può più essere cielo

guardate guardate su in quel vallone guardate su a destra su quel costone sotto alle nubi che dividono il mondo è certo qualcosa portato dal vento...

Ma sono quasi due pezzi di cielo sono quasi lontani davvero nel silenzio il rumore del tuono e le notti e giorni di vento

quegli occhi piantati sul volto dell'uomo piantati da sempre a guardar l'infinito e acqua che corre giù sulla schiena e il soffio del tempo sotto alle ciglia...

E sale su verso il sole a guardare giù quello che rimane una sigaretta ed un po' di pane fino a quando la notte

e ancora su fino al cielo non faccia dormire...

Guardatore del cielo contatore di stelle quanti passi a salire a scalare le estati poi la discesa insieme ad aghi di pino

e domatore di nuvole e a voltare le pagine

fino a toccare la strada e continuare il cammino... verso pianure

E scompare lontano viaggiatore d'autunno dietro al confine insieme a tutto il passato e sotto il cappello un grande amore poi la distesa tutta terra straniera tra venti e recinti e quell'odore di Spagna... sopra la pelle

E scende giù dietro il fiume a guardare su solo per sentire fino a quando la notte

e ancora giù fino al mare verso l'orizzonte se sta per soffiare non faccia dormire...

E sale su verso il sole poi scende giù dietro il fiume a guardare su solo per sentire fino a quando la notte

e ancora su fino al cielo e ancora giù fino al mare verso l'orizzonte se sta per soffiare non faccio dormire...